Venerdì 27 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 151

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. [illegible] per gli altri . . . . » [illegible] semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero [illegible], Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col 1.o di luglio si apre un nuovo abbonamento al giornale. A chi manda l'importo anticipato per tutto il secondo semestre, l'invio quotidiano sarà in cominciato subito.

Per le elezioni comunali

di domenica 29 giugno.

Ai bravi artieri ed operaj, ai buoni lavoratori della terra nei Mandamenti di Palmanova, S Daniele del Friuli e S. Vito al Tagliamento.

—

Operaj, artieri, lavoratori della terra, Voi costituite quel *quarto ceto*, cui la Libertà ed il Progresso de' tempi hanno chiamato a compartecipare con ceti una volta, e non più privilegiati, ai Comizj elettorali. Dunque Voi dovete mostrarvi degni del nuovo diritto e della fiducia che si ha nel vostro *buon senso*.

E per *buon senso* l'operaj, l'artiere, il lavoratore della terra in Friuli vennero ognora segnalati, come per sentimento patriotico e per carattere mite ed onesto.

Ora di questo *buon senso* si aspetta altra prova dal vostro concorso, domenica, alle urne per eleggere i Rappresentanti del vostro Comune.

Elettori dei Mandamenti di Palmanova, S. Daniele e S. Vito, che siete i primi a dare i suffragj Voi dovete darli unicamente per assicurare al vostro Comune abili e prudenti amministratori, non già per cedere a suggestioni di politicanti.

Certo ch'è onorifico l'essere scelti ad amministrare il Comune, ed eletti Sindaci o membri della Giunta; ma non potete ignorare che questi uffici sono un grave peso, cui è inerente più grave responsabilità. Quindi non Vi illuda l'amor proprio per ambirli, e nel porre la scheda nelle urne non dimenticate che i nomi da Voi scelti, sieno di cittadini aventi intelligenza, cognizioni e tempo da dedicare a servizio del Comune.

Non dubitiamo che Voi, Elettori operai, artieri e lavoratori della terra, saprete dare il voto soltanto a que' conterranei vostri, di cui conoscete appieno ed apprezzate qualità indispensabili per riuscire buoni amministratori. Ma probabilmente anche nel vostro Comune vi sarà propaganda, affinchè le elezioni amministrative abbiano impronta di intransigenza settaria. Vale a dire, a Voi si toglierà la libera scelta de' Consiglieri, e Voi non sarete se non la mano che depone obbediente nelle urne nomi imposti da altri.

In un Comune ben regolato dovrebbero essere rappresentati, in proporzione del numero di Elettori, qualcuno di tutti i Partiti; altrimenti gli esclusi dalla Rappresentanza patirebbero ingiustizia. Quindi a Voi, che sarete domenica i primi a dare il voto, facciamo sapere che sarebbe male, qualora, fra le offertevi schede di varia provenienza, non fosse da Voi fatta la scelta. Gli Elettori amministrativi siete Voi; e siccome Vi conoscete tutti in paese, ciaschedun Elettore è in caso di dare un voto sincero.

Per la buona amministrazione del Comune, per la futura concordia, perchè non si abbia *lotta di classe*, bensì cooperazione di tutte al bene pubblico, s'invoca il *buon senso* di Voi, bravi operai ed artieri e lavoratori della terra, mentre è da Voi, aventi la superiorità del numero, che può dipendere la prosperità avvenire de' vostri Comuni.

Ormai in parecchie Regioni e Provincie d'Italia le eccessive imposizioni dei cosidetti *Partiti popolari* vennero vinte. Sapremo domenica, se con le elezioni nei Comuni dei Mandamenti di Palmanova, S. Daniele e S. Vito si potrà dire che ha trionfato il solito *buon senso* dei Friulani.

G.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 26. — Presiede Saracco.* — Si discute e si approva il Bilancio del Tesoro.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 26. — Presiede Biancheri* — Si discutono e si approvano anche a scrutinio segreto i provvedimenti per l'assetto del comune di Napoli, ed il disegno di legge sui provvedimenti per le opere di risanamento della stessa Città.

Si intraprende quindi la discussione del disegno di legge per la anticipazione di 12 milioni e 500 mila lire sulle annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di amplismento della Città di Roma.

La malattia di Re Edoardo.

L'ultimo bollettino

Londra, 26 — Il bollettino delle 6.15 pom. reca: «Il Re passò una buona giornata e prese qualche alimento; ora trovasi meno debole; la temperatura attuale è normale.»

Il Re e la Famiglia Reale.

Re Edoardo si è mostrato sensibilissimo alle prove di simpatia fattegli da Londra e giuntegli dall'Inghilterra e da tutto il mondo, che gli furono in grandissima parte comunicate.

Tutte le notizie che pervengono dal Palazzo Reale, comunicate dai familiari, affermano concordi il grande coraggio dimostrato dal Re e da tutti i membri della Famiglia Reale.

L'opinione di un eminente chirurgo.

Londra, 26. La *Westminster Gazette* pubblica la dichiarazione seguente di un'eminente autorità chirurgica:

«Possiamo ora avere maggior speranza, perchè ogni ora guadagnata è della massima importanza. Se non sopravvengono complicazioni, fra due giorni la probabilità di guarigione sarà completa.

«Lunedì o martedì, se tutto procede bene medici potranno dichiarare il re fuori di pericolo. Ciò nondimeno, per 48 ore sussiste sempre il pericolo di peritonite, il cui sintomo sarebbe un un aumento di temperatura.»

L'opinione dei circoli medici Viennesi e Berlinesi.

Vienna, 26. — Tra i medici si rafforza la convinzione che si tratti di un cancro, di cui cui la peritite non fu che una conseguenza.

Si crede pure che i bollettini ufficiali cerchino di nascondere l'esatta denominazione della malattia.

Anche i Circoli medici di Berlino, secondo notizie giunte di là, trovano strano il silenzio mantenuto dai bollettino circa la temperatura del malato e perciò giudicano trattarsi di cose gravissima.

La manifestazione del Parlamento Italiano.

La manifestazione del Parlamento italiano in occasione della malattia di Edoardo, produsse la migliore impressione in tutta l'Inghilterra come prova dei sentimenti di tradizionale amicizia dell'Italia.

Telegrammi di Re Vittorio al Re Edoardo.

Roma, 26. — Re Vittorio ha telegrafato al principe di Galles, esprimendo tutto il proprio rammarico per la malattia del Re Edoardo e facendo voti per la sua pronta guarigione.

Anche Zanardelli ha telegrafato in questo senso all'ambasciatore nostro a Londra.

Echi dei disordini di Taranto.

Morin ha approvato le conclusioni dell'inchiesta sulle responsabilità dei disordini all'arsenale di Taranto. Essa conclude proponendo il licenziamento di 13 operai e la sospensione di 20.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 27 giugno a L. 101.32.

Interessi provinciali

La navigazione fluviale per i vari centri della Provincia.

Siamo venuti, tempo fa, spigolando dalle *Note commerciali per lo studio della navigazione interna* pubblicate dalla nostra Camera di Commercio (pubblicazione che le meritò lodi ampie, e di essere citata ad esempio), alcuni interessanti dati statistici. Ma tanti altri se ne sarebbero potuti trarre, ed utili a conoscersi. Qui ci limiteremo ad alcune notizie risguardanti pochi centri commerciali e scali della provincia, i quali potrebbero dalla navigazione interna sentir giovamento.

UDINE. Comunica con Venezia, oltrechè con la ferrovia diretta, con quella per S. Giorgio e Nogaro; e da queste, per mare. Per le granaglie, la spesa di trasporto Venezia-Nogaro e Nogaro-Udine costa meno, per chi non possa garantire un minimo di cento vagoni all'anno, di quello che non direttamente per ferrovia; massime quando a Venezia abbondano le barche. Ma anche altre materie prime potrebbero trovare noli più convenienti se la navigazione interna fosse regolata come dovrebbe.

PORDENONE. L'attuale servizio di navigazione a Venezia, sebbene sia più economico del trasporto ferroviario, è tanto cattivo, da far generalmente prescegliere la linea della Rete Adriatica. I barcari non hanno organizzazione fra loro, molti sono privi di mezzi e perciò torna inutile vincolarli mediante contratti. I barcari delle altre regioni non vogliono venire a Pordenone perchè i tiranti (proprietari dei cavalli ad biti all'alzaia) chiedono loro prezzi enormi, e, se si rifiutano di pagare chiedendo l'applicazione della tariffa vecchia, abbandonano le barche ove si trovano rifiutandosi alla lor volta di tirarle. Il Noncello dovrebbe essere rettificato in alcuni punti, sostituendo le forti curve con canali diritti, e, per impedire le attuali magre invernali, bisognerebbe immettervi una maggiore quantità di acqua — il che non è difficile e anzi non improbabile. Il fiume Fiume potrebbe essere reso navigabile fino al cotonificio Amman, nel comune di Fiume. Così, la navigazione interna potrebbe per quei paesi attuarsi senza grandi difficoltà e con sommo vantaggio del commercio e specialmente dei paesi situati lungo quei corsi fluviali, e non aventi altro mezzo di comunicazione con Pordenone e Venezia.

SACILE. Un servizio di trasporto con barche, va da Portobuffolè a Venezia e viceversa; sopra Portobuffolè, la navigazione sul Livenza non è possibile, poichè vi sono molini e salti d'acqua. Ma da uno studio recentissimo dell'ingegnere signor Ezio Bellavitis, a ciò incaricato dal Municipio di Sacile, risulterebbe che tale servizio potrebbe attivarsi anche tra Sacile e Portobuffolè, con una spesa di circa lire 30000.

PORTO NOGARO. Dopo la congiunzione ferroviaria con Udine, il movimento commerciale di questo scalo andò costantemente aumentando, sebbene nulla siasi fatto per migliorare le condizioni del porto. Il Consorzio, che ne avrebbe il compito, e nel quale i Comuni entrarono quasi tutti riluttanti e che con tanta fatica fu costituito, sembra non se ne curi. Da anni sono pronti i progetti pel taglio di due curve del Corno, e di questo necessario lavoro, che sta a carico del Governo, e importerebbe una piccola spesa, si attende invano l'inizio. Occorsero anni d'insistenze per far ricostruire e prolungare quella parte di banchina ch'era crollata.

Che se, a dispetto di tanta incuria, il traffico del porto è in continuo progresso, ciò prova che quello scalo risponde, per la sua posizione, ai bisogni commerciali di una larga zona del Friuli, e più risponderebbe quando fossero eseguiti i due tagli accennati dianzi, che faciliterebbero la navigazione.

Altra causa di danno per queste e per gli altri scali, è la mancanza di un regolare servizio di navigazione da e per Venezia, traffico e tariffe dipendendo ora dalla disponibilità di barche.

Nel triennio 1898 99-1900, la quantità delle merci sbarcate fu di tonnellate 52,209 e delle imbarcate di 20,446. Ma se fosse provvisto convenientemente alla comodità del posto e attuato il servizio della navigazione interna, il movimento potrebbe essere molto maggiore. Legna da ardere, legna da costruzioni, laterizi, barbabietole, zucchero, granaglie ecc. troverebbero la loro convenienza a valersi delle spedizioni per barca anzichè della ferrovia.

PASIANO DI PORDENONE è un centro importante, nei riguardi della navigazione fluviale, poichè di essa si valgono le grandi fornaci che ivi gestisce la Società Veneta. I fiumi ch'essa maggiormente percorre, sono il Livenza, il Meduna ed il Noncello; con molta minor frequenza, il Lemene, il Tagliamento ed il Corno. La Società Veneta, tentò, a migliorare questo servizio, la navigazione con rimorchi a vapore; ma la mancata continuità del lavoro e la poca unione fra gli industriali, fecero fallire l'esperimento. Le barche della Società vanno dal Meduna risalendo il Noncello, fino sotto Pordenone al punto chiamato Dogana; e scendendo il Livenza, fino ai pressi di Caorle, donde pei canali Revedoli a Venezia o pei canali di Comessera e pel Lemene, a Portogruaro. Il traffico di essa non ha per uniche stazioni i punti estremi Pasiano-Venezia o Pasiano Portogruaro; ma oltre la metà di esso è interfluviale, e cioè per Pordenone, Visinale, Villanova, Tremeacque, Portobuffolè, Meduna, Motta di Livenza, S. Stino, Torre di Mosto ecc. A Venezia, trasportò annualmente circa 6000 tonnellate di laterizi; a Portogruaro, circa 2000; a Motta, circa 3000, (di cui la metà per ferrovia); nelle altre località intermedie circa 6000 Da Venezia ritira, sempre a mezzo barche, carboni (3000 tonnellate); dalle altre stazioni interfluviali, stramaglia, grani, concimi, legname, ferramenta, cementi ecc.

Una relazione della Società Veneta conclude col dire: «Una meglio organizzata e più celere navigazione, renderebbe preferibile spedire anche per Venezia e quindi lungo il Bacchiglione ed il Po, molta merce pel Veneto e per la Lombardia. Un esperimento da noi fatto nel 1901 a mezzo della Società di navigazione fluviale con un carico di 200 tonnellate per Mantova, ci convinse della utilità che potrebbe arrecarci una tale organizzazione».

Le cattedre ambulanti di Agricoltura

e il contributo della Provincia.

Abbiamo sott'occhio la domanda che l'Associazione Agraria inoltrò alla Deputazione Provinciale allo scopo di ottenere un contributo dalla Provincia per le cattedre ambulanti di Agricoltura; e crediamo opportuno (il Consiglio provinciale se ne occuperà nella prossima seduta) di riprodurne le parti sostanziali:

«Le ognor crescenti esigenze della moderna vita civile, devono indurre le pubbliche amministrazioni a far sì che le fonti contributive, a cui i loro bilanci attingono, non inaridiscano, ma anzi che progressivamente aumentino di potenzialità, camminando di pari passo colle crescenti esigenze dei pubblic. servizi.

Alle entrate del bilancio provinciale, la proprietà fondiaria contribuisce con l'imposta sui terreni in cifre tonde con lire 714 mila, e nel mentre si spendono lire 320 mila per i manicomi, lire 136 mila per le opere pubbliche ordinarie, lire 107 mila per opere idrauliche, lire 120 mila per le ferrovie, sono rappresentati da cifre esigue i contributi a favore delle iniziative rivolte al progresso agrario del paese, cessia dirette a rialzare le sorti di quell'industria, che al bilancio provinciale offre il maggior cespite d'entrata.

Questa condizione, del resto, era generale, fino a pochi anni fa, per la maggioranza dei bilanci delle Provincie Italiane; ma un benefico risveglio si è manifestato in questi ultimi tempi nel senso di dare importanza a tutto quanto giova a rinvigorire la potenzialità economica del paese.

I fatti hanno dimostrato come l'industria agraria, svincolandosi da vieti pregiudizi e da vecchie tradizioni, vivificata dal soffio del progresso scientifico, sia suscettibile di grandi miglioramenti; han dimostrato come, andando a portare l'istruzione al domicilio dell'agricoltore, questi facilmente la assimila, e riesce ad applicare praticamente quei moderni metodi di coltura, che appunto conducono in breve tempo ad aumentare i redditi netti del fondo, portando in uno al miglioramento economico, il miglioramento morale delle popolazioni campagnuole.

Questo insegnamento a domicilio si fa mediante le cattedre ambulanti, che, numerosissime in Belgio, in Francia, in Germania, hanno preso larga diffusione in questi ultimi tempi anche da noi; e ciò per opera precipua delle amministrazioni provinciali, le quali hanno intuito l'importanza di questa forma così proficua di insegnamento popolare, e sono andate a gara nell'aiutarle coi loro contributi.

Citiamo fra le molte la Provincia di Belluno, che contribuisce alla locale cattedra ambulante con lire 10 mila, quelle di Cuneo e di Parma, che contribuiscono con lire 7 mila e 8 mila, quelle di Treviso, Rovigo, Vicenza che contribuiscono con lire 6 mila e più, quella di Milano che in seduta 27 febbraio p. p. votava per quella cattedra ambulante la notevole cifra di lire 9 mila.

A dir vero, l'insegnamento ambulante dell'agraria non è cosa nuova per la Provincia nostra, che anzi l'Associazione Agraria Friulana fu tra le prime a farsene propugnatrice, e ad esso dedicò per più lustri con pertinacia di propositi, una gran parte dei fondi del suo non largo bilancio.

Se la nostra Provincia non è ultima fra le consorelle italiane in fatto di progresso agrario, crediamo che ciò devasi in parte a questa propaganda; ma appunto perchè scarsissimi i mezzi, l'azione nostra, per quanto sorretta da tenace buon volere, non potè esercitarsi uniformemente, e specie in talune parti lontane della Provincia, dove le comunicazioni sono difficili, riesci manca ed incompleta.

Da ciò la necessità di riordinare l'insegnamento ambulante, mettendo a sua disposizione più larghi mezzi, decentrandolo con la costituzione di sezioni di cattedra, aventi sede nei distretti più lontani, non senza rinforzare in pari tempo l'opera della sede centrale...

Dal Ministero, dagli agricoltori e dai Sindaci della Provincia, da importanti istituzioni cittadine e provinciali, il nostro sodalizio ebbe, per questa iniziativa, incoraggiamenti e promessa di appoggio. Ma prima di proseguire i nostri studi, ci sembrò doveroso ricorrere all'on. Deputazione provinciale, per conoscere in argomento il suo pensiero, per domandare il suo ausilio»...

E la deputazione (relatore avv. G. B. Cavarzerani), letto lo schema di Statuto per la Cattedra Collegiale, che dimostra una volta di più con quale serietà di propositi la Benemerita Associazione Friulana lavori a maggior vantaggio della istruzione agraria per la prosperità della Provincia, accolse la domanda e sottopone con voto unanime alla approvazione consigliare, il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio provinciale di Udine delibera di concorrere colla somma di lire *mille* all'anno e per cinque anni a favore dell'Associazione Agraria Friulana per ciascuna delle quattro cattedre di Agricoltura istituite o da istituirsi nella Provincia, ritenuto che per quelle di Udine e Spilimbergo. il concorso decorrerà da 1 luglio 1902 e per le altre due dall'anno dell'istituzione.

Nei bilanci degli esercizi 1903 e seguenti, sarà provveduto allo stanziamento degli occorrenti fondi.

Cosa sono gli Atti del Consiglio provinciale.

Uno degli effetti della iniziata lotta per le elezioni amministrative, fu quello di tirare in campo gli *Atti del Consiglio provinciale*, nella polemica impegnatasi fra il *Giornale di Udine* ed il *Friuli* — sul quale ultimo è un consigliere provinciale in persona che scende in campo a combattere.

Finora, gli *Atti* passavano inosservati — all'infuori della piccola cerchia dei nostri *amministratori provinciali*: ed a torto, secondo noi, perchè dovrebbero anzi leggerli e compulsarli quanti s'interessano della cosa pubblica. Contengono essi estese relazioni e le testuali deliberazioni del maggior Consesso che abbia la Provincia; e si stampano (non azzardiamo dire: *vengono alla luce*) ogni anno. Onde si dovrebbe considerarli come uno dei più importanti contributi alla

Storia friulana contemporanea;

storia che non si compone più dell'intreccio di guerre e di paci, di sedizioni e repressioni: bensì d'incruente lotte per il trionfo di idee che possono essere buone o cattive, ma che rappresentano il corso e ricorso della coscienza pubblica; per il trionfo d'interessi, che possono essere giusti e legittimi e talvolta anche no — ma che rappresentano pur sempre bisogni del momento, sentiti dalla maggioranza o fatti ad essa sentire.

Noi teniamo sott'occhio il volume portante gli *Atti del 1901*. Senonchè, apertolo appena, vien subito fatto di esclamare:

Quanti lutti nell'amministrazione provinciale!

Si apre infatti quel volume con la commemorazione di Pietro Biasutti, Presidente del Consiglio Provinciale, tenuta nella sessione straordinaria del 28 gennaio 1901 dal Presidente provvisorio comm. Milanese, il quale tributò l'omaggio «all'Uomo che buona parte «della sua esistenza aveva sacrata al«l'interesse della Provincia, all'Uomo «cui il bene, il decoro, l'onore della Pro«vincia — dopo la famiglia per la quale «aveva un culto supremo — costitui«vano la precipua delle sue occupa«zioni e preoccupazioni... Ne fanno lu«minosa fede l'Istituzione degli Esposti «da Lui con paterna cura e con co«stanza di apostolo riordinata e diretta, «i Manicomi, il Ledra, le Ferrovie, le «opere pubbliche che in quest'ultimo «quarto di secolo vennero a cura della «Provincia eseguite, gli istituti di i«struzione tecnica e normale, l'inse«gnamento agrario, il miglioramento «zootecnico, i forni rurali e le cucine «economiche, dalla Provincia sovvenuti; «problemi tutti gravissimi e vitali per «noi, spesso risolti in seguito a sue «proposte, sempre col suo voto illumi«nato e perspicuo». E conchiude: «Pos«sano le generazioni crescenti ispirarsi «come il dott. Pietro Biasutti unica-

« mente al bene e per il bene, consa-« crando come Lui il suo ingegno, i « suoi studi, le sue doti all'amore della « famiglia, al culto delle patrie istitu-« zioni, all'interesse della grande e « piccola Patria ! »

Nella seconda riunione, il 17 giugno 1901, si commemora un altro benemerito, Giovanni Gropplero, che per tanti anni « fu capo impareggiabile dell'amministrazione provinciale. »

« Allo zelo indefesso — diceva il « presidente della deputazione Renier « — alla conoscenza veramente straor-« dinaria di uomini e di cose — che « tanto giova per bene amministrare, « — Egli accoppiava una rettitudine « insuperabile, non lasciandosi mai tra-« scinare da simpatie personali o po-« litiche, o da altri moventi men che « lodevoli a provvedimenti non giusti, « ad atti non imparziali. Nobile di ca-« sato, ebbe modi veramente nobili con « tutti, anche coi più umili popolani, « conciliando mirabilmente la dignità « con la gentilezza. Collega amico di « noi deputati, padre più che superiore « degli impiegati, seppe farsi amare da « tutti, pure in tutti destando senti-« menti di rispetto. Era accondiscen-« dente nei limiti di convenienza, ma « avendo idee proprie e fermezza di « principii, non era intollerante verso « chi la pensava diversamente da Lui, « ma conservando intatti i suoi con-« vincimenti. »

Nella IV seduta (30 settembre 1901) altra commemorazione. Il nuovo Presidente del Consiglio co. di Trento, deplora la scomparsa di Domenico Barnaba « che sebbene avanti negli anni, per « la fibra singolarmente forte, per lo « spirito giovanile e sereno e per la « lunga consuetudine, pareva quasi in-« tangibile. » E nel discorso del presidente della deputazione leggiamo: « Letterato distinto, scriveva e parlava, « anche trattando di affari, con pro-« prietà ed eleganza. »

E dopo quei lutti, altri ancora, nel volume non ricordati — o perchè il decesso avvenne prima del 1901 o perchè avvenne posteriormente: il Grassi, il nob. Mantica, il Milanese.

Adempiuto così al tributo di omaggio verso questi benemeriti amministratori, passeremo domani a ricordare con molta brevità, non volendo dilungarci di troppo, i vari lavori dell'annata che il volume contempla, la quale si può dire realmente feconda di utili iniziative.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Fiori d'arancio. — *26, giugno.* — Un fausto avvenimento allietò, ier sera la distinta famiglia dell'egregio avvocato Alfonso cav. Cicorj

La gentilissima sua figlia, signorina Rita, uno dei fiori più geniali, freschi e delicati del giardino muliebre del paese, si unì in matrimonio coll'esimio maestro di musica, sig. Gellio Benvenuto Coronaro, nome molto favorevolmente noto nel mondo musicale milanese.

—

Permettetemi una breve biografia del valente artista.

Egli nacque a Vicenza nel 1863, e compì i suoi studi musicali al Conservatorio di Bologna, da dove uscì col grande premio in contrappunto. Diede, con vero successo, dei concerti in Francia ed in Russia; scrisse musica squisita per quintetti, orchestre, cori; e compose le opere intitolate *Iolanda, Claudia, e Festa Marina*; ottenendo con quest'ultima, il Primo premio nel concorso Sonzogno.

L'egregio maestro Coronaro, da quanto ne dicono i suoi critici, è una vera promessa dell'arte, a cui si dedica con felice disposizione naturale e con vero intelletto d'amore.

—

Una profusione di doni s'ebbe l'avvenente sposina per la circostanza.

Troppo lungo sarebbe il parlare di tutti; perciò devo limitarmi a dire soltanto di qualcuno.

Ammirabile quello dell'illustr. sig. Co. Giacomo di Montececon, il quale, da pari suo, offerse una splendida collana di perle bianche (nove fili), con fermagli in brillanti e rubini e buccole e diadema nello stile floreale, tempestato con ricca profusione, da rubini e brillanti; monili principeschi, nei quali non sai se più apprezzare l'ingente costo od il lavoro finissimo, di squisita fattura. L'astuccio, che li contiene, in velluto di seta celeste, collo stemma della famiglia Cicorj in oro, è pure un raro gioiello di esecuzione e di grazia.

La spilla in oro e brillanti del co. Angelo Ceconi, è riuscitissimo e pregevole lavoro, che destò i cupidi desideri di quanti lo videro.

Ricco e gentile il dono del papà, cav. Alfonso Cicorj: buccole ed anelli in oro e brillanti.

Artistico e pregiato quello della cugina Marianna Cicorj: un finimento di stile antico in perle bianche e brillanti.

Grazioso ed opportuno anche quello della zia, Nob. Caterina Cicorj: un servizio di posate per dodici persone in argento, con cucchiarino, trinciante ecc. il tutto colla sigla in oro.

E poi dovrei dire d'un servizio in argento del signor Daniele Nob. Farlatti e gentile consorte e di altri e di altri ancora e delle splendidissime ceste di fiori, offerte dalla Nobildonna Contessa Cora di Brazzà, dal cugino della sposa, Co. Gino di Caporiacco, dall'egregio Cav. Vittorio Saravallo e contessa Concina, dal dott. Ettore Sachs... ma non la finirei più.

Concludendo, dirò che amici e conoscenti fecero a gara nell'attestare, in diversi modi, la stima e l'affetto che nutrono per la famiglia dell'egregio Cav. Cicorj e la vivissima parte ch'essi presero alla sua gioia per la fausta circostanza.

—

Io, modesto ed umile corrispondente, mi permetto presentare le più sincere e sentite felicitazioni alla distinta famiglia, coll'augurio fervido che il felice vincolo che unì i due sposi abbia ad avverare un mio pronostico: dei figli forti e valenti, che sieno degni continuatori del nome intemerato ed illustre di Teobaldo Cicorj, gloria del teatro italiano. *Apio.*

La Presidenza della locale Congregazione di Carità, con animo riconoscente, esprime al Cav. Alfonso Cicorj i più vivi ringraziamenti per l'offerta generosa di L. 100, fatta ai poveri del Paese, nella circostanza del matrimonio della figlia.

—

Domani vi dirò qualcosa delle elezioni amministrative, del risultato dell'assemblea del Comizio Agrario e di altro ancora.

Pradamano.

Per l'ingresso del nuovo Parroco. — Domenica p. v., giorno di S. Pietro, in Pradamano avrà luogo l'ingresso del nuovo Parroco Don Luigi Stebbe.

Lo zelantissimo Economo Spirituale Don G. B. Mantoessi, il quale col suo saper fare è sempre mirabilmente riuscito a render belle e solenni le sue funzioni ed a farsi amare da tutti, senza dubbio anche in quest'incontro si farà nuovo onore.

Egli, appena stabilitasi la giornata dell'ingresso, senza perder neppur un minuto, ha composta una commissione, e raccomandato con la sua bella maniera, ai fedeli di esser più che mai generosi, ricavò subito il bastevole a far fronte a tutte le spese già progettate. Ora ecco l'ordine della festa:

Ore nove ant., arrivo del Pastore.

Le autorità ecclesiastiche e civili, gran parte della popolazione con le sacre insegne e la distinta Banda di Adorgnano l'aspetteranno subito fuori del paese. Datogli, come si conviene, il benvenuto, al suono di allegre marcie s'avvieranno verso la canonica.

Dalla canonica, processionalmente, il nuovo Parroco sarà accompagnato in Chiesa, dove il Rev. Parroco Foraneo di Buttrio, incaricato dalla Curia arcivescovile, lo immetterà nel possesso.

Seguirà la Messa solenne accompagnata con scelta musica dall'organo e dei bravi cantori del paese.

Le case tutte saranno adorne di damaschi, di globi, di vasi. La bella piazzetta poi della Chiesa, sarà ridotta per opera di capaci artisti, a grazioso ambiente, con antenne, archi, globi, iscrizioni. La sera, fuochi artificiali, concerti, ecc.

Per la fausta ricorrenza, gli esercizi saranno forniti di scelti vini e cibarie, e ciò, speriamo contribuirà pure ad accrescere il concorso della gente, in questo paese ospitale, per il giorno tanto desiderato e solenne in cui farà il suo ingresso il novello pastore.

Porpetto.

La sagra dei gamberi — Elezioni comunali — Marionette — *26, giugno.* — Domenica 29 corr. avrà luogo a Porpetto la tradizionale sagra dei gamberi.

Sotto elegante pagoda chinese, illuminata a gas acetilene, suonerà i migliori ballabili, l'orchestra di S. Giorgio di Nogaro.

Alle cinque del pomeriggio vi sarà un concerto musicale in Piazza Plebiscito.

— Domenica stessa, gli elettori sono chiamati ad eleggere otto consiglieri, e cioè quattro per la frazione di Porpetto, tre per quella di Castello ed uno per quella di Corgnolo.

In queste due ultime frazioni non c'è lotta; un po' di battaglia ci sarà a Porpetto. Basta dire che vi sono, fino ad oggi, nientemeno che quindici candidati, senza contare... le sorprese dell'urna!

— Nell'entrante settimana, in un locale del sig. Zin, s'inizierà un corso di rappresentazioni marionettistiche.

Tricesimo.

Divertimenti. — Domenica 29 alle ore 6 pom. nella ricorrenza della festa di S. Pietro, avremo l'inaugurazione della strada che conduce alla chiesetta omonima, tanto nota per gli stupendi panorami che da lassù si ammirano.

Per l'occasione interverranno le Bande di Tricesimo e di Paderno.

Sul prato vi sarà servizio di birra, e dal signor Boschetti i visitatori troveranno ogni ben di Dio.

Alla sera, illuminazione a gas acetilene.

Cividale.

Morto sotto un carro. — La notte scorsa, sulla strada nei pressi di Torreano, ribaltò nel fosso un carro tirato da un cavallo, carico di un fusto di vino.

Uno dei due giovani che erano montati sul carro, certo Fanna, figlio dell'oste di Gruppignano, si salvò spiccando un salto. L'altro invece, certo Biscutti Eugenio d'anni 20 di Gagliano, casaro presso la latteria Mulloni di Gruppignano, non fu in tempo e venne travolto dal fusto.

Il superstite chiamò al soccorso e giunsero parecchi di Torreano, i quali raccolsero il disgraziato, e lo portarono in paese per farlo visitare dal medico del luogo dott. De Rubeis, il quale costatata la gravità del caso ordinò il trasporto all'ospedale che fu fatto alla una dopo mezzanotte e dove due ore dopo l'infelice morì.

Aveva riportato la frattura della gamba destra ed una forte lesione alla schiena.

Faedis.

Grave ferimento. — Verso le 22 di martedì alcuni giovanotti alquanto ubbriachi, per questione di giuoco trovarono a dire fra loro. Uscirono essi dall'osteria mentre questionavano ancora e le conseguenze di tale diverbio furono una ferita di coltello al torace di destra fra la settima e l'ottava costola, riportata da certo Girandi Pietro di Antonio d'anni 20. Medicato prontamente dal dott. Pascoletti, questi si riservò la prognosi.

Quale autore del ferimento, l'altra mattina fu arrestato a Poiana certo Pietro Poiana fu Olivo d'anni 30.

Pordenone.

Esposizione di macchine agricole e di animali bovini.

Per lodevole iniziativa di questo Circolo agricolo, per il prossimo settembre sarà indetta una Esposizione di macchine agricole e di animali bovini. L'inaugurazione è già fissata pel 21 settembre, venendo il giorno prima scoperto il busto ad Umberto I.

Trasaghis.

Biblioteca popolare circolante.

Libri pervenuti a questa Biblioteca:

Dalla Unione Tip. Editrice Torinese: Il nuovo chi s'aiuta Dio l'aiuta — Gli eroi del lavoro.

Dal Collegio degli artigianelli — Torino: Il figlio del gioielliere — Nozioni di scienze naturali — La signora di Lostinge — La fanciulla massaia — Dei doveri del giovanetto — Lo specchio proposto alle fanciulle e giovanette — Novelle e racconti di G. Gozzi — Il tesoro dei fanciulli — Zoè o la donna volubile — Giovani dell'avvenire — La pratica dell'umiltà — Il coltivatore istruito nei lavori di campagna — Benedetto — Beatrice — Sei racconti — La Siria (1858 1895) — Natura ed effetti dell'errore agricolo di S. Solari.

Dalla Tipografia Claudiana — Firenze: Vita e Regno di Vittoria d'Inghilterra — Nessuno mi vuol bene! — Beppino — Nel sentier della vita — Il fanciullo senza nome — Dio e Patria — L'amico dei fanciulli, giornale illustr. 2 annate.

Dalla Libreria Salesiana — Torino: Due Racconti — Elementi di geometria — Aritmetica ragionata — I doveri — Nozioni di Geografia e Atlante — Il buon operaio — Nozioni di agraria.

Dalla Libreria del Sacro Cuore — Torino: Divina Commedia (Paradiso) — Nomenclatura figurata — Buona Giannina — Letture graduate — Elementi d'igiene — Composizioni drammatiche — Novelle — L'Artigianello — — L'Apicoltura — Cento racconti di Storia Romana — Sunti di fisica — Della vecchiezza — Carlambrogio — Fotografia — Manuale dell'uccellatore.

Dall'onorevole Umberto Caratti L. 20.

Un grazie di cuore a tutti e specialmente all'on. Caratti, il quale, come ci scrive, sta « occupandosi vivamente per la sorte dei maestri elementari, modesti e maltrattati pionieri della civiltà ». Voti vivissimi per una felice riuscita!

Mortegliano.

Annegamento di un bambino.

26, giugno. — Oggi per causa accidentale affogavasi nel canale della roggia di Mortegliano, in prossimità del capoluogo, certo Ferdinando Beltrame di Francesco d'anni 7.

La disgrazia, che ha portato il lutto in una famiglia, avvenne così: la madre del fanciullo accudiva alle faccende domestiche, mentr'egli trastullavasi lì intorno.

Fu un momento in cui si allontanò e più non comparve. La madre, ansiosa, lo ricercò e lo trovò nella roggia « cadavere ». Si può immaginare la sua costernazione: pochi momenti prima la sua creatura era piena, rigogliosa di vita!

Piccole notizie di cronaca.

— Nella chiesa di Raccolana, furono collocate due nuove statue (S. Luigi Gonzaga e S. Agnese) ai lati della Madonna. Questa e le altre due statue, sono lavoro di Ferdinando Demetz, di S. Ulrico Groden, nel Tirolo.

— A Grions di Torre, fu inaugurata una statua di S. Antonio, lavoro del Pizzini di Udine.

DA GORIZIA.

26, giugno

Riposo domenicale. — Vi ho scritto che la Luogotenenza ha, in seguito a domanda della cassa di protezione fra agenti di commercio, accordato l'assoluto riposo domenicale per tutti i commerci della città durante i mesi di luglio ed agosto. Ebbene, emanata l'ordinanza luogotenenziale, si è manifestato fra alcuni commercianti di commestibili; una corrente contraria. Figuratevi che c'è della gente che ha firmato la domanda del riposo domenicale, ed ora agita in senso inverso! Questa è, come vedete, una coerenza di propositi veramente... *secession*! Il bello è poi che tutte le agitazioni, tutte le proteste, memoriali ecc. a nulla approderanno, almeno per quest'anno giacchè la Luogotenenza non può rinvenire sul deliberato preso.

Società agraria. — Stamane, sotto la presidenza del comm. Pajer, ebbe luogo, nella sala maggiore del Palazzo provinciale, la radunanza generale della Società Agraria.

Vennero accettati i bilanci e ciò senza discussione, benchè dai rapporti predetti si apprenda che nella società havvi per difettosità di registrazione una vera babilonia amministrativa.

Risultò, fra altro, che nel ramo acquisti si ebbe una deficenza di cor. 4956 50 da coprire nei futuri bilanci.

In luogo del dimissionario Cav. Balla fu eletto a vice presidente il conte Panigai di Scodovacca.

Fu accettato nelle parti esenziali la relazione fatta dal Dr Carlo Pontotti riguardo la sistemazione e competenza di viaggio per gl'impiegati, assegnando al segretario attuale prof. Carlo Hugues per 5 anni l'emolumento di annue cor. 4000.

Fu destinato Cervignano per l'adunanza di autunno; ed assegnate corone 2000, alla sezione rurale di Cervignano per acquisto di macchine agrarie da dare a nolo a piccoli possidenti

Le infamie della « Eco ». — Brutto, dunque, il periodo elettorale: esagerazioni, bugiette, bugione, calunnie, volano dalle bocche e dalle stampe, come foglie morte d'autunno, e cadono a immelmare il terreno... se non è pronto lo spazzino! Qua, poi, bruttissimo, massime quest'anno: socialisti e clericali sputano le deliziose coserelle che vi ho elencate in modo che non s'è mai più vedute. Per darvene un'idea, vi dirò questo soltanto: che la Eco insinua avere il consiglio votato nell'ultima seduta un sussidio di lire 1700 a beneficio della Associazione italiana di beneficenza.

Così il foglio clericale spera di cogliere due piccioni ad una fava: mettere in cattiva luce presso il popolo i consiglieri che il denaro dei cittadini devolvono a vantaggio dei non cittadini, per quanto fratelli di sangue e di lingua; mettere in cattiva luce i regnicoli ed il loro Regno, che abbisognano del danaro del Comune.

Santa coscienza clericale!..

Movimento elettorale.

UDINE. — Domenica, 29, alle ore 14 sono convocati, nella sala superiore del Teatro Minerva, ad una riunione privata, gli elettori appartenenti ai partiti popolari.

GEMONA. — Una riunione di elettori democratici, deliberò di portare candidati al Consiglio provinciale il geometra Umberto Barnaba di Buja e l'avvocato Liberale Celotti di Gemona.

PALMANOVA. — Ci dividono due giorni dalle elezioni fissate per questo comune, e le parti contendenti attendono ad affilare le armi.

Probabilmente le liste dei candidati saranno due: una conterrà i nomi degli uscenti — meno qualche piccolo sacrificio; — l'altra porterà nomi nuovi.

Abbiamo anche letto due manifesti poligrafati che volevano rappresentare: l'uno l'intendimento del partito clericale — l'altro le aspirazioni socialiste.

Naturalmente i *preziosi* documenti hanno fatto ridere: come fanno ridere certe liste abboracciate da mattoidi o da ambiziosi.

Una sola cosa è certa e sentita dalla grande maggioranza del paese: il bisogno di mutare indirizzo amministrativo, e di mandare nel civico palazzo uomini buoni, laboriosi, intelligenti ed innamorati del benessere comune.

Gran causa dei mali che affliggono Palmanova è l'inazione dei suoi amministratori.

Non sono mica i *confini* che hanno distrutti i buoni rapporti di Palma cogli altri paesi fiorenti della pianura — non sono mica i *confini* che hanno strappato dal cuore dei cittadini la fede nella giustizia e nella virtù — non sono già i confini sola causa del nostro decadimento economico e morale.

No, no.

Gli ultimi avvenimenti hanno trovato impreparati i preposti alla cosa pubblica, e da ciò è derivato gravissimo danno all'interesse cittadino. Non basta l'ambizione del potere; è necessario sopratutto l'attitudine, il carattere e l'onestà in qualunque amministrazione.

Lo comprendano una volta gli elettori di esercitare il loro diritto con coscienza, e di pensare che il paese da loro attende la vita di cui tanto abbisogna.

Domani vi comunicherò la lista dei candidati.

TARCENTO. — Ci perviene una corrispondenza nella quale si vorrebbe criticare il contegno del sig. Giovanni Sbuelz, presidente della Società Operaia di Tricesimo, tacciandolo di incoerenza ed altro. Ricordiamo che il sig. Sbuelz sarebbe uno dei tre designati al posto di consigliere provinciale nelle prossime elezioni amministrative del Mandamento di Tarcento.

Conoscendo lui da parecchio tempo e anche grati per le cordiali accoglienze ch'egli fece alla stampa il giorno dell'inaugurazione del ricordo a Re Umberto a Tricesimo, non crediamo, *per ora* di dar corso alla corrispondenza.

Riferiremo invece obbiettivamente due delle accuse rivolte a lui, che spiritosamente si proclamava « coda » nel presentare a Tricesimo per dovere di ufficio, l'on. Caratti già suo avversario politico.

La prima censura, che correrebbe sulle bocche a Nimis, Tarcento e Tricesimo e che noi semplicemente riferiamo, sarebbe di aver appoggiato nella riunione dei *popolari* sabato scorso al Minerva, l'on. Girardini il quale chiedeva *che in ogni mandamento si nominasse un consigliere provinciale socialista.* (Così la corrispondenza).

L'altra, di aver acconsentito alla proposta del cav. Leonardo Rizzani di *escludere dovunque preti e moderati.*

(Anche qui riportiamo testualmente, sebbene la crediamo inesatta in entrambi i punti.)

Riferiamo, lo ripetiamo, per semplice cronaca, e per dare agio al sig. Sbuelz di rettificare quanto ci fosse di inesatto a suo riguardo.

Aggiungiamo poi, ad evitare false interpretazioni, che da noi non s'intende di censurare le opinioni, ma solo di constatare per norma degli elettori, se queste benedette opinioni cambiano proprio nell'epoca delle elezioni.

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150

Medaglie per la prossima Esposizione bovina.

La Direzione dell'Associazione Agraria Friulana, con sua deliberazione 24 corrente, destinò a favore dell'Esposizione fiera di animali bovini, che avrà luogo nella prima decade del p. v. settembre, per iniziativa della Unione esercenti al dettaglio, numero sette medaglie (1 d'argento dorato, 2 d'argento, 4 di bronzo.)

La Presidenza dell'Unione ringrazia.

Onorificenza.

Il Cav. Uff. Vittorio dei Conti Deciani Caposezione al Ministero degli affari Esteri, è stato nominato Cavaliere nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro. Vive congratulazioni.

Gita scolastica.

Ancora commosse e confuse per la splendida accoglienza ricevuta dagli Egregi Signori nob. Masotti, nella loro superba villa in Tricesimo, le insegnanti e le alunne dell'Istituto Felicita Morandi sentono il bisogno e il dovere di ripetere loro i sensi della più viva gratitudine.

Nel pomeriggio del giorno ventiquattro, ricorrendo l'onomastico del Sig. Giovanni Masotti, in due capaci ed eleganti giardiniere mandate da lui stesso, la gioconda comitiva partì dall'Istituto alla volta di Tricesimo.

Quivi fu accolta con quella cordialità e magnificenza che sono tradizionali nella nobil famiglia.

Dopo un breve riposo, in una sala a pianterreno, ristorato da fresche bevande, tutte insieme, Maestre ed alunne, accompagnate dagli ospiti gentili, salirono il pittoresco parco, che largamente si stende sui fianchi d'un colle amenissimo. Quivi grandi e piccine si abbandonarono a giuochi ed a corse tra gli alberi, e i chioschi e la fresca, profumata verzura. Indi furono invitate ad un lauto banchetto imbandito nel luogo più bello ed ombreggiato del parco. L'ampia mensa era apparecchiata con uno sfarzo veramente signorile.

Sulle bianchissime fiandre spiccavano formando un armonioso contrasto di tinte, i cristalli, le porcellane finissime, i vini e i dolci a profusione, le eleganti alzate cariche di frutta.

Alla ricca imbandigione corrisposero le varie, abbondanti e squisite vivande, alle quali tutti fecero onore.

Mentre il banchetto era animato dall'allegria spontanea che regna sempre in un'accolta di giovinette piene di vita e di gaiezza, apparvero tra il verde delle macchie i bravi musicisti della banda di Tricesimo, ricevuti da uno scoppio fragoroso di battimani e di

gride festanti! Disposti in semicerchio presso alla mensa, suonarono parecchi pezzi bellissimi, tra i quali l'Inno di Garibaldi e la Marcia Reale, strappando vivi applausi alle alunne entusiaste. Non mancò infine la macchina fotografica, per ritrarre da vari punti il graziosissimo gruppo, nè (pensiero gentile, dettato dal più fine sentimento) mancarono i mazzolini dei fiori che le bambine Masotti offrirono con molto garbo a tutti i presenti.

Si fecero degli evviva, si brindò alla salute della generosa famiglia Masotti, dei parenti e degli amici intervenuti alla festa geniale: la Signora nob. Masotti Corradini e figlia, i Signori Francesco nob. Masotti, con. Italico di Montegnacco, il sig. Bortolotti, segretario di Tricesimo e P. Conti.

Troppo presto venne l'ora dei commiati e dei ringraziamenti, i quali certo non valsero ad esprimere tutta la gratitudine dovuta a sì generosa ospitalità.

Nè Insegnanti nè alunne potranno mai dimenticare quella lieta giornata.

J. M.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Camera del Lavoro.

Per questa sera è convocata d'urgenza la Commissione esecutiva alle ore 9, nei locali del Castello.

Unione Agenti di Commercio della Provincia. — Venne dal 25 corr. trasferita la sede sociale nei locali della Camera del Lavoro in Castello.

Lega contro la tubercolosi. — Il Comitato Udinese della Lega nazionale contro la tubercolosi è convocato in assemblea generale pel giorno di domenica 29, a ore 3, nel locale ex Filippini col seguente ordine del giorno:

Resoconto morale ed amministrativo del III esercizio.

Per avere affittato

camere ammobigliate senza aver fatta la prescritta dichiarazione, venne posta jeri in contravvenzione certa Enrica Sabbadini maritata Valoppi fu Giuseppe d'anni 29 abitante in via Pelliccerie N.ro 7.

Contro la vigilanza

Iersera venne arrestato il ricercato, pregiudicato e contravventore alla vigilanza speciale di P. S. Pietro D'Agostini fu Giuseppe d'anni 45, calzolaio da Udine, senza fissa dimora.

Fu deferito all'Autorità giudiziaria.

Circo Giovanni Zoppè.

Questo rinomato circo equestre farà il suo debutto domani a sera, reduce da un giro in Germania, in Austria, nell'Istria ecc.

Quaranta artisti — quattodici cavalli — esercizi di tutta novità, lo raccomandano al pubblico.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Dorta Romano*: Bon Lodovico L. 1, Volpe comm. Marco 1, Duodo Gio. Batta 1, Tavosanis Lina 1, Rodolfi Pietro 2, Romano Torrindo 2.

—

Offerte fatte alla Lega Nazionale contro la tubercolosi in morte di *Romano Dorta* e di *Elisabetta Varini - Sillero*: sorelle De Siebert lire 5.

—

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Maria Cosattini*: Giovanni Tam e C. 1;

di *Romano Dorta*: Vittorio Beltrame 2, Giuseppe Gandini di Mortegliano 2, Domenico Comini 2, Pietro Piussi 2.

—

Offerte fatte alla Cassa di risparmio per l'erigendo Ospizio cronici in morte di *Braida cav. Nicolò*: avv. Gio. Batta Billia lire 10;

di *Romano Dorta*: Carlotta Battazzoni Metz 1, Maria Metz Cantarella 1.

—

Offerte fatte all'Ospizio Mons. Tomadini in morte di *Nicolò cav. Braida*: famiglia conti Lovaria lire 5.

—

Offerte fatte alla Società Veterani e Reduci in morte di *Maria Pellegrini*: Stefano Mascadri 2;

di *Braida cav. Nicolò*: Canciani cav. ing. Vincenzo 2;

di *Romano Dorta*: Bonini prof. Piero 1, Rippa Gerardo 1.

—

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di *Acurzia Mantica*: conte Rinaldi lire 10;

di *Maria Cosattini*: De Toni ing. Lorenzo 2;

di *Romano Dorta*: Lorenzo ing. De Toni 1;

di *Augusto Selz*: Michelazzi Italia 1.

—

Offerte fatte all'Asile notturno in morte di *Maria Cosattini*: D.r Riccardo Borghese l. 1, famiglia Tonini di Cividale 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Pietro Marcotti*: De Concina Florio co. Vittoria L. 5;

di *Nicolò Braida*: Asquini co. Daniele 10;

di *Acurzia co. Mantica*: Alba Rinoldi Capsoni 2;

di *Maria Cosattini*: studenti R. Liceo quale residuo di una corona 5.25;

di *Romano Dorta*: Camillo Pagani 1, Giovanni Marchi 1, Celestino Ceria 1, Rizzi Giovanni 1, Cantarutti Federico 2;

Corso delle monete.

Austria Cor.	106.10	Germania	124,40
Romania	100.20	Napoleoni	20.20
Ster. inglesi	25.35		

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE CIVILE DI GORIZIA.

Causa Rizzani - Comune.

Il Senato giudicante nella causa civile presentata dall'avv. Fillinich quale rappresentante del signor cav. G. B. Rizzani, contro il Comune di Gorizia, della quale causa abbiamo parlato nel numero di mercoledì della passata settimana, ha respinto la petizione, non riconoscendo il Comune di Gorizia responsabile per promesse fatte dal Podestà, promesse per le quali, se mai, il Podestà stesso deve portare le conseguenze quale privato.

Contro questa sentenza verrà ricorso al Tribunale d'Appello.

—

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Contrabbando. — Cricco Giuseppe di Saturnino, d'anni 36, contadino di Nimis, trasportò di contrabbando, in unione ad altri due, Kg. 43 di tabacco da fiuto e da fumo di provenienza estera, passando dalla località detta Caschia in comune di Attimis.

Il Tribunale di Udine lo condannò alla reclusione per anni tre ed alla multa di L. 291.

La Corte ridusse a due anni e mezzo di detenzione e L. 251 di multa.

I faggi della Martin. — Martin Caterina detta Da Cus d'anni 43, contadina di Prato Carnico, s'impossessò di alcune pianticelle di faggio del valore di L. 1 in danno del Comune Carnico.

Sorpresa dalla guardia forestale Florida Ferdinando e dalla guardia comunale Martin Leonardo, li insultò ed accennando al Florida disse: Quello lì bisogna accortellarlo!»

Il Trib. di Tolmezzo la condannò a giorni 27 di reclusione e a L. 83 di multa.

L'imputata appellò, ma non si presenta e la Corte conferma.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista settimanale.)

Grani.

La situazione granaria continua in generale discretamente animata. Quantunque le condizioni di tempo, sieno state poco favorevoli durante la maggior parte dell'ottava scorsa, pure avvenne un notevole movimento sui mercati granari.

Frumento. Nel frumento, benchè il raccolto sia in ritardo, i prezzi si mantengono invariati, con affari limitati ai bisogni giornalieri.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 24.75 a 25 il quintale.

Granone. Nel granone invece scarseggiano alquanto le partite di merce nostrana disponibili, e ciò specialmente per l'influenza del tempo. Le forti domande determinarono rialzi nei prezzi:

Si quotò da L. 11, a 11 50 il cinquantino, da L. 12 a 12 50 il fino, e da L. 12 75 a 13.10 il giallone, il tutto all'Ettolitro.

Segala. — Nella segala, essendo prossimo il nuovo raccolto, si è riscontrata una certa calma d'affari, come nei prezzi.

Si quotò da L. 12.75 a 13 all'Ettolitro.

Avena. — Nell'avena continua sempre il buon andamento con prezzi sostenuti nella merce vecchia, benchè sieno state fatte offerte di avena nuova e pugliese.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 21 50 a 22.25 la puglia vecchia, e da L. 19 a 19.50 la puglia nuova, il tutto al quintale fuori dazio.

La nostrana trovasi esaurita e per l'estero manca l'offerta.

Foraggi.

Sempre domandato e bene pagato si mantiene quest'articolo.

Nelle poche pastite di merce nuova e vecchia che vengono portate sul mercato, specialmente nel fieno vecchio, la sostenutezza è forte. Scarseggiano alquanto le parti disponibili. Quel po' di merce che venne sul mercato, andò tutta esaurita a buoni prezzi.

Ecco come si quotò il quintale il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L.	7.—	a 7 25
» alta,	» »	6.—	» 6.50
» bassa,	» »	5.—	» 5 50
» nuovo	» »	5.—	» —
Erba spagna nuova,	» »	4 50	» 5.—
Paglia,	» »	5.50	» -.—

Bovini.

Riguardo al commercio bovino, le contrattazioni continuano animate.

Sui mercati dell'ottava scorsa, i prezzi però segnarono un lieve ribasso, causa l'articolo piuttosto offerto, specialmente per i buoi grassi per macello.

Rallentati per il momento i forti lavori campestri, i detentori, visti i rialzi segnati coi precedenti gazzettini, procurarono di esitare più che poterono questo articolo.

Nei vitelli da latte maturi per macello invece, i miglioramenti, accennati col precedente gazzettino, andarono sempre più accentuandosi. Scarseggiò invece il quantitativo in vendita.

Ecco gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L.	125 a 132
Vacche	»	105 » 115
Vitelli	»	95 » 100

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 26 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 1031.80; parziale oggi pesata chilogr. 376.70; prezzo giornaliero: minimo 2.20, massimo 3.10, adeguato giornaliero 2 80, prezzo adeguato generale a tutt'oggi 2 76.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 1929 30; parziale oggi pesata chil. 494 15; prezzo giornaliero: minimo 1 15; massimo 1.20; adeguato giornaliero 1.17; adeguato generale a tutt'oggi 1.14.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 6290.98; parziale oggi pesata 1561.95. Prezzo giornaliero: minimo 1.15; massimo 2.20; adeguato giornaliero 1,40; adeguato generale a tutt'oggi 1 32.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. — Risultato alla pesa pubblica del 25 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 4095,900; parziale oggi pesata chil. 328 200. Prezzo giornaliero: minimo 2 70, massimo 2,90, adeguato giornaliero 2 80.9, adeguato generale a tutt'oggi 2 98.8

Scarti: quantità complessiva pesata chil. 923 500, parziale oggi pesata chil. 73 100. Prezzo giornaliero: minimo 1.15 massimo 1.18; adeguato giornaliero 1.15.7, adeguato generale a tutto oggi 1.14.2

—

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 26 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 3503 —; parziale oggi pesata 2053; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2 20; massimo 3. —; adeguato 2 77 7,10.

PORTOGRUARO, 26 *giugno*. — Il raccolto bozzoli è quasi terminato e risulta scarso, come si prevedeva — e di qualità mediocre. La nostra piazza, ch'è centro di grande produzione e di ottima qualità, ha quest'anno due soli compratori. Colle facili comunicazioni odierne, ciò è a deplorarsi. Speriamo che un altro anno, anche i filandieri di Udine, spingano i loro acquisti fino a qui, certo che vi troveranno il loro tornaconto.

Si pagò ieri da L. 2 90 a L. 3 10 l'incrociato, e da L. 3 10 a L. 3.25 il giallo.

—

I PREZZI D'OGGI.

Alla nostra pesa pubblica si pesarono stamane, fino alle 10,30, chilogr. 20 circa, segnando i seguenti prezzi: 2.65, 2 75, 2,90.

Per una partita classica, ieri, furono pagate, da un filandiere cittadino, lire 3 45. — Le partite scelte, come ieri stesso notammo, si sfuttano qualche centesimo in più.

PER TELEFONO.

Percotto: 3 20, 3 25.
Pagnacco: 3.—, 3.20.
Tarcento: 3.—, 3.10, 3 25.
Pavia: 3.—, 3.20.
Tricesimo: 2 80, 3 25
Pozzuolo: 2 70, 3.—, 3 10.

Notizie telegrafiche.

Sfregio contro una sentinella

Ferimento misterioso.

Firenze, 26 Ottavio Rigacci, ventiquattrenne, verniciatore, scagliò contro la sentinella della caserma del 54 fanteria un involto contenente immondizie. Ufficiali e soldati lo inseguirono e lo arrestarono. Sembra si tratti di un demente.

Nello stesso tempo, in una camerata della medesima caserma, il soldato Pezzulli, napoletano, rimaneva ferito al petto in prossimità del cuore con arma di punta e da taglio. E' moribondo. L'autorità militare rifiuta i particolari.

Disastri ferroviari.

Valparaiso, 26 — Un ponte ferroviario sul fiume Chero, presso Talca, è crollato mentre passava un treno viaggiatori. Grande numero di viaggiatori sono morti.

Niort, 26. — Un treno viaggiatori deviò presso Nell: vi è una trentina di feriti, di cui una diecina gravemente. Parecchi vagoni andarono completamente distrutti.

Luigi Montico gerente responsabile

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Fusioni d'ogni genere su MODELLO

LUIGI ROSELLI

UDINE - Via Rialto N. 12 - **UDINE** 3

Grande assortimento UTENSILI da CUCINA e da TAVOLA

IN ALLUMINIO

del premiato Stab.^to Claudio Zecchini

di Milano

Lamiere tubi filo alluminio *per commissioni*

Compera di rottami **in alluminio**

Corone mortuarie IN ALLUMINIO di splendido effetto **INALTERABILI**

MACCHINE INDUSTRIALI

CAV. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24

I migliori Macinelli per Caffè, spezie e Droghe sono quelle dell'*Enterprise Manufact: e C. di Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.

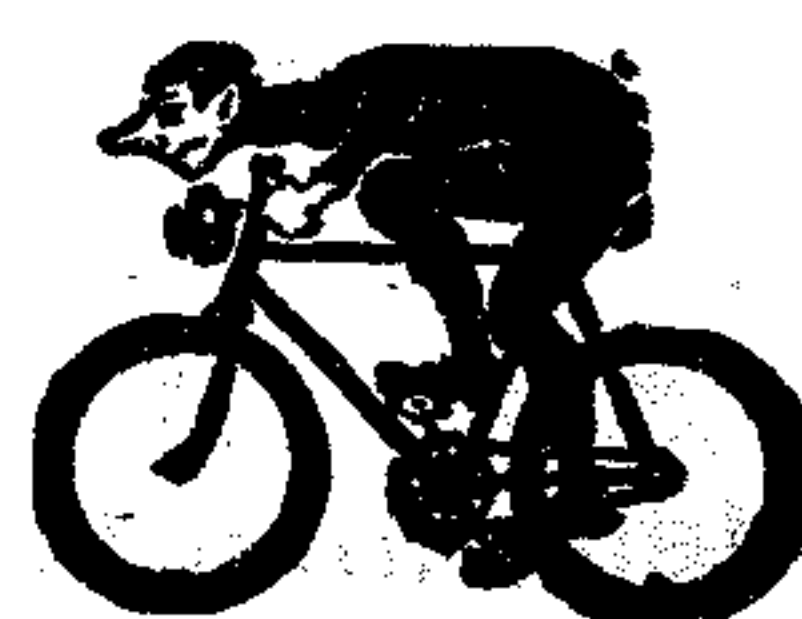
DA L. 12.50 A L. 120

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

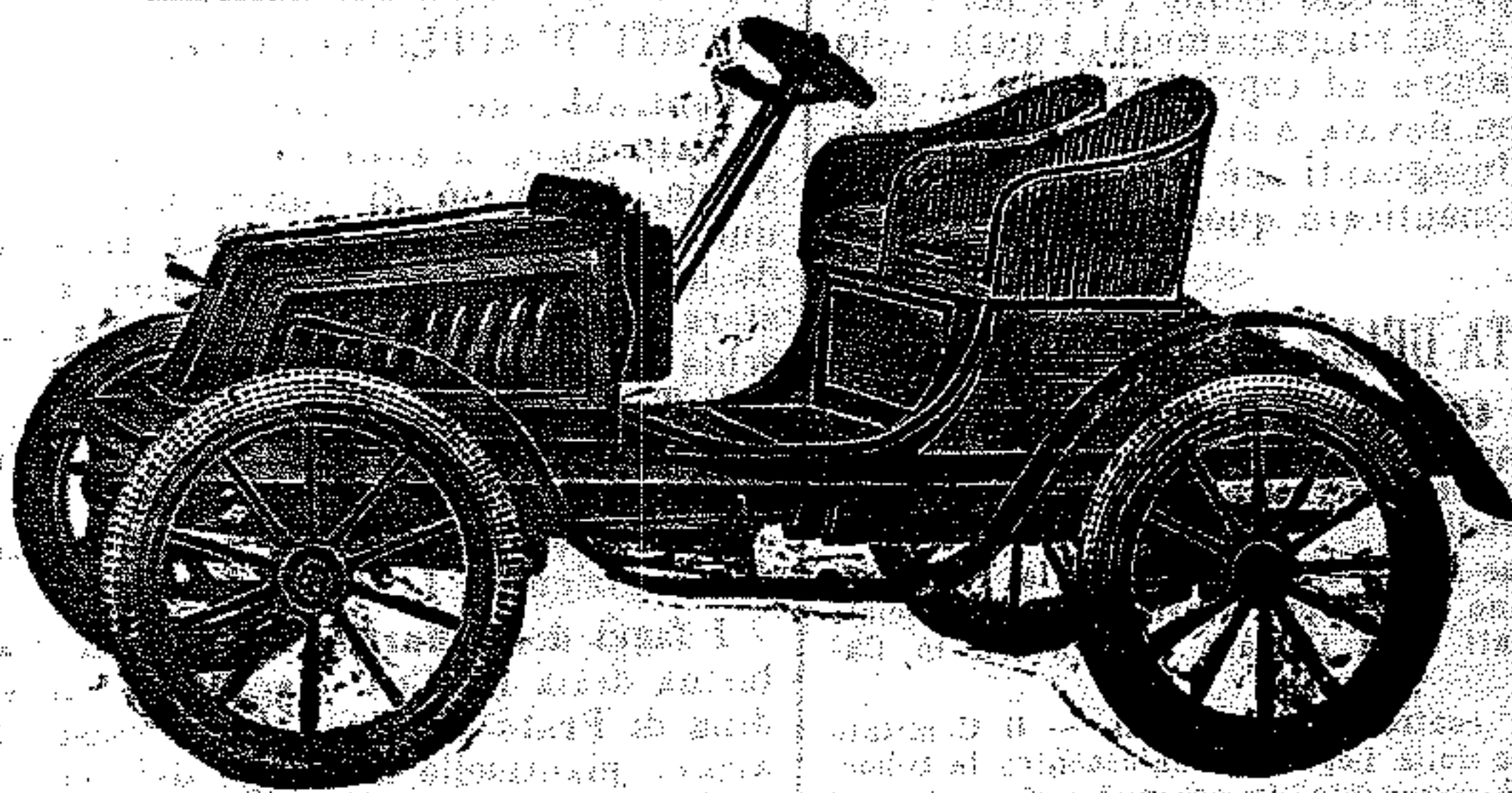
Ricco assortimento **accessori e pezzi di ricambio - Camere d'aria - Coperture ecc.**

Unico Deposito delle Coperture gomma Vulcan'z ata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.

Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanza Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

L'Amaro Bareggi a basse Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, mi fana deboli di stomaco.

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

RAPPRESENTANZA SOCIALE

della Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

Capitale Statutario Lire 66.000000 — Emesso e Versato 33.000000

E DELLA

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000000

IMBARCO PER PASSEGGERI E MERCI

Linea dell'America del Sud

Viaggi in 19 giorni

Servizio Celere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 11 Giugno partirà il vapore Postale **« Umbria »**
18 » » **« Venezuela »**
25 » » **« Sirio »**

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni.

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano**

Linea dell'America del Nord

durata del viaggio 15 giorni

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 9 Giugno partirà il piroscafo Espresso « NORD AMERICA »
16 » » » **« SICILIA »**
23 » » » **« LIGURIA »**
30 » » » **« CITTA DI TORINO »**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tanariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

Il 20 Giugno partirà il vapore « LAS PALMAS »

Stazza lorda 1862, netta 1222, Velocità 11,7 miglia all'ora, Viaggio in 24 giorni comprese le fermate nei porti

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica Fr. 600 - 3a Classe Lire italiane 180

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)*

con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze per il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie-China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

000000000000000000000000000000

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza **a prezzi da non temere concorrenza**

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquesiasi GARANTENDO che non si taglia.

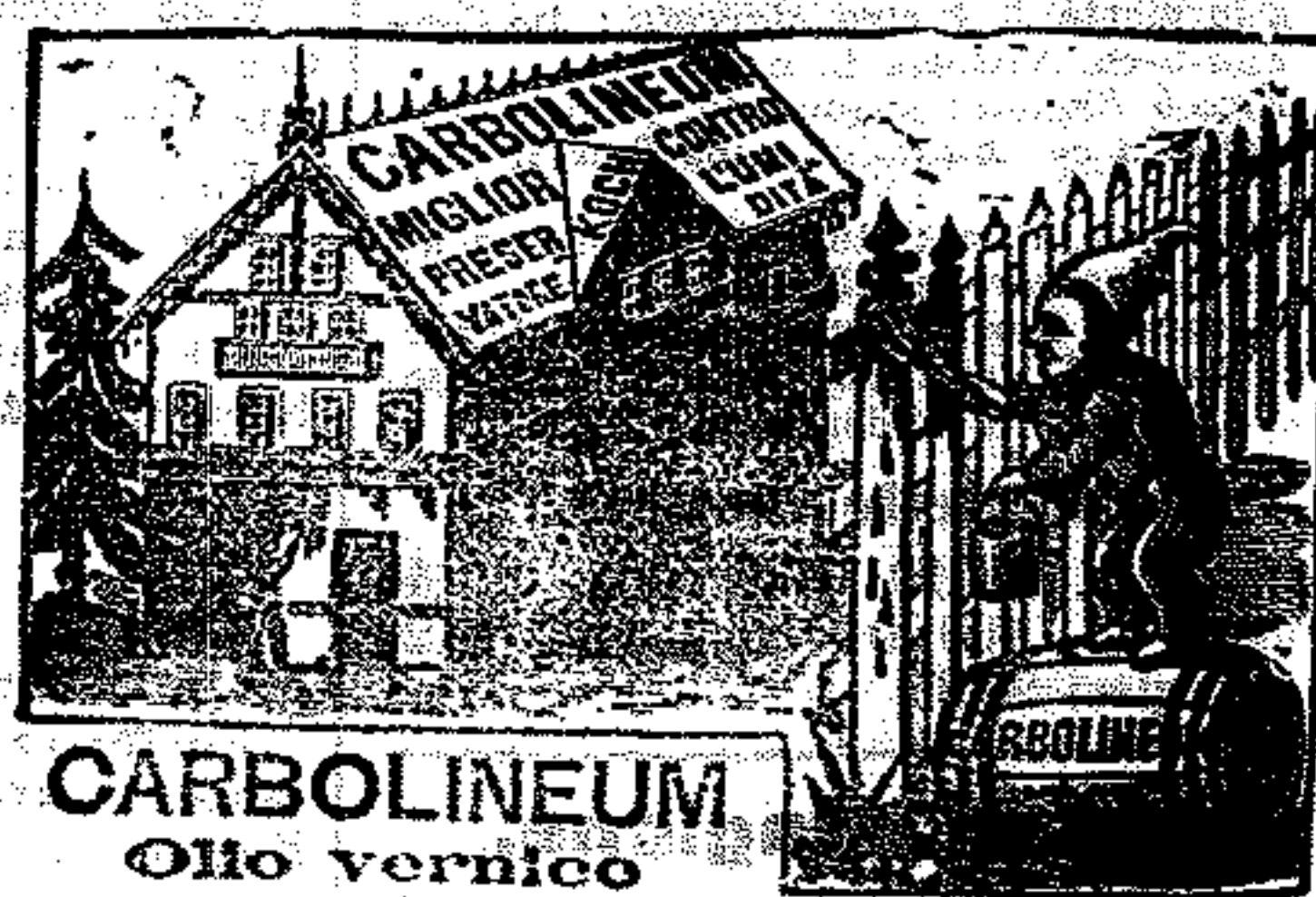
Prezzi convenientissimi

000000000000000000000000000000

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

UOMINI!

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per igiene e *sicurezza*.

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle *Novità*, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124. VII

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano, 73.